

Scontro Rottura totale tra Civica Popolare e i Dem: «Il governatore prima ha annunciato la coalizione con noi, poi si è rimangiato tutto cedendo ai diktat di LeU»

Furia Lorenzin: «Il Pd nel Lazio ha scelto la sinistra. Andremo da soli»

■ Rottura totale tra Civica Popolare e Partito democratico nel Lazio. «Andremo da soli». Beatrice Lorenzin, ministro della Salute, scioglie così la riserva sulla corsa alle prossime regionali annunciando che la sua lista - alleata del Pd alle elezioni politiche dove corre in coalizione - si presenterà da sola. «Presenteremo alla fine della settimana la nostra lista nella Regione Lazio - ha spiegato la Lorenzin - Il presidente della Regione Zingaretti ha fatto una roboante dichiarazione dove diceva che la sua coalizione andava da Piero Grasso alla Lorenzin, e poi Liberi e uguali ha detto di no perché vuole essere in discontinuità con il governo Gentiloni e con le azioni del governo e quindi noi siamo rimasti fuori». «Questa è una questione che attiene tutta al presidente della Regione Lazio Zingaretti che ha fatto una scelta "sinistra sinistra", tra l'altro sui temi della salute e questo sposta sicuramente a sinistra l'alleanza del Lazio e noi andremo da soli», ha aggiunto la leader di Civica Popolare.

A livello nazionale, invece Civica Popolare correrà alleata del Pd. A una settimana dal termine per la presentazione delle liste, al Nazareno si lavora ancora di bilancino. Nulla è ancora deciso sulle candidature. Giovedì (o venerdì), nel corso della direzione del partito, il quadro dovrebbe cominciare a restituire una immagine più completa dello schieramento in campo. Per Beatrice Lorenzin si parla di un collegio uninominale in Toscana o in Emilia, anche se sui posti riservati agli alleati si deve ancora decidere. Sicura invece la candidatura di Paolo Gentiloni al collegio uninominale di Roma Centro. A Pier Carlo Padoan è arrivato l'invito del segretario del Pd a candidarsi nel collegio di Siena.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

